



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTE** le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;
- VISTO** il vigente Ordinamento Amministrativo degli Enti locali approvato con Legge Regionale 16 marzo 1963, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive integrazioni e modificazioni;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche e integrazioni, recante “*Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali, Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*”;
- VISTO** il D.P.R.S. 27 giugno 2019, n. 12 recante “*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6, e successive modifiche e integrazioni*”;
- VISTO** il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e, in particolare, gli articoli 182-bis, 200, 202 e 203;
- VISTA** la Legge Regionale 8 aprile 2010, n. 9 recante “*Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*” e, in particolare, gli artt. 8, 10, 14 e 15;
- VISTO** l'art. 7, comma 5, della Legge Regionale 22 dicembre 2005, n. 19 che riconosceva all'Agenzia regionale per i Rifiuti e le Acque (A.R.R.A.), ora soppressa, “*poteri di acquisizione della documentazione, di ispezione e di accesso, nonché poteri sostitutivi*”;
- VISTO** in particolare, l'art. 9, comma 2, della citata legge regionale 16 dicembre 2018, n. 19 che, nell'abrogare il citato art. 7, l.r. n. 19/2005, ha disposto il trasferimento delle funzioni e dei compiti già esercitati dall'Agenzia regionale per i Rifiuti e le Acque (A.R.R.A.) all'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- VISTI** l'art. 14 della L.R. n. 9/2010 “*Potere sostitutivo*”;

- VISTO** il comma 1 del suddetto art.14 della L.R. n.9/2010 “ *1. A far data dalla pubblicazione del piano regionale di gestione dei rifiuti, qualora gli enti di cui alla presente legge non ottemperino alle funzioni e ai compiti assegnati, l’Assessore regionale dell’energia e dei servizi di pubblica utilità, dispone, previa diffida, la nomina di commissari straordinari, nei seguenti casi: a) mancato espletamento degli adempimenti di cui al comma 2 dell’articolo 7 o mancata elezione degli organi delle S.R.R., nei termini previsti dalla presente legge; b) mancata adozione del piano d’ambito; c) mancata approvazione dei bilanci delle S.R.R. nei termini previsti; d) mancato espletamento delle procedure per l’affidamento del servizio e degli adempimenti di cui all’articolo 6, comma 5;*
- VISTO** il comma 2 del suddetto art.14 della L.R. n. 9/2010 “*2. Nei casi di cui al comma 1, lettere b), c), e d), laddove i sindaci ed i presidenti della provincia non diano corso agli adempimenti necessari, previa diffida non inferiore a novanta giorni, si fa luogo alla nomina di un commissario straordinario che li sostituisce nelle funzioni societarie. Il commissario straordinario provvede, nell’esercizio dei relativi poteri, all’adozione della delibera di decadenza dei rappresentanti degli enti locali negli organi della società commissariata ed all’avvio delle consequenziali azioni di responsabilità. Il commissario straordinario assume altresì le funzioni rivestite dai sindaci e dal presidente della provincia nella S.R.R. I commissari straordinari durano in carica sei mesi e possono essere rinnovati, per una volta sola, per un corrispondente periodo di tempo. Il rinnovo dell’incarico è disposto con decreto dell’Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, adottato almeno novanta giorni prima della scadenza del mandato commissariale. Nei due mesi antecedenti alla conclusione dell’incarico, il commissario straordinario provvede agli adempimenti funzionali alla ricostituzione degli organi della S.R.R.”;*
- VISTE** le diffide prot. n. 19010 del 14 maggio 2018, prot. n. 42975 del 15 ottobre 2018 e prot. n. 11295 del 14 marzo 2019 del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti con le quali, tra l’altro, ha diffidato la SRR Palermo Provincia Ovest a procedere alla gara unica e trasmettere gli atti all’UREGA di Palermo ai sensi e per gli effetti dell’art. 15 della L.R. n. 9/2010;
- VISTO** che con la diffida prot. n. 11295 del 14 marzo 2019 si è anche sottolineato alla medesima SRR Palermo Provincia Ovest ed ai comuni soci della stessa il concetto di servizio di “*gestione integrata dei rifiuti*” e, in particolare, che le attività sottese al ciclo integrato dei rifiuti, comunque, non possono “*esaurirsi nella sola raccolta degli stessi ma debbono contemplare anche la chiusura del ciclo possibilmente nello stesso ambito e/o nello stesso territorio provinciale pianificando l’impiantistica anche mobile*”;
- VISTI** gli esiti dell’attività ispettiva condotta presso la SRR Palermo Provincia Ovest dal Servizio 9 di questo Dipartimento ed, in particolare, la nota conclusiva prot. n. 53153 del 16 dicembre 2019 nonché le integrazioni prot. n. 330 e prot. n.374 del 7 gennaio 2020;
- VISTA** la nota prot. n. 797 del 9 gennaio 2020 con la quale il Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti “*facendo seguito alle diffide di questo Dipartimento inoltrate in data 14 maggio 2018 e 14 marzo 2019, rimaste in gran parte inevase,*

alle conclusioni della relazione ispettiva prot. n. 53153 del 16 dicembre 2019 e alle deduzioni della SRR Palermo Ovest, assunta al prot. gen. al num. 54514 del 24 dicembre 2019....” propone il Commissariamento della SRR Palermo Provincia Ovest, ai sensi e per gli effetti dell’art. 14, comma 1, lett. d) della L.R. n. 9/2020, fermo restando gli ulteriori approfondimenti sulle responsabilità al riguardo, ed al fine di accelerare tutte le necessarie e correlate attività dando così avvio definitivo alla SRR in questione;

CONSIDERATO che dalla predetta relazione/nota prot. n. 797 del 9 gennaio 2020 e dagli atti citati nelle premesse precedenti emerge chiaramente, oltre che una serie di irregolarità e ritardi al vaglio di questo Assessorato, l’inerzia della SRR all’espletamento delle procedure per l’affidamento del servizio nonostante le diffide sopra richiamate di questo Assessorato;

RILEVATO che non è stata data contezza complessiva ed esaustiva a questo Assessorato dello stato delle procedure inerenti le gare dei Comuni soci provvisti di Piano di intervento nonché le modalità di affidamento, nelle more della gara unica della SRR, dei Comuni che non risultano provvisti di Piano di intervento e sui procedimenti volti a definire l’impiantistica d’ambito;

VISTO in particolare quanto previsto alla lett. d) del comma 1 L.R. n. 9/2010 *d) mancato espletamento delle procedure per l’affidamento del servizio e degli adempimenti di cui all’articolo 6, comma 5;*

CONSIDERATO che la richiamata l.r. n. 9/2010 demanda, inoltre, nell’ambito delle competenze e dei ruoli nel sistema di gestione integrata dei rifiuti del territorio siciliano, le funzioni relative alla pianificazione, realizzazione ed affidamento della gestione dei propri impianti alle Società per la Regolamentazione dei Rifiuti (S.R.R.);

CONSIDERATO segnatamente che le Società per la Regolamentazione dei Rifiuti sono tenute ad adottare il Piano d’ambito e che detto Piano d’ambito, tra l’altro, deve contenere gli interventi finalizzati all’autosufficienza impiantistica dell’ATO, inclusa la programmazione e la localizzazione degli impianti previsti;

CONSIDERATO che nella citata nota prot. n. 797 del 9 gennaio 2019 il Dipartimento regionale dell’Acqua e dei rifiuti propone che l’incarico di Commissario Straordinario sia incentrato anche sui seguenti compiti:

- 1) individuazione dei siti in conformità alla pianificazione d’ambito e alla pianificazione provinciale;*
- 2) avvio dei procedimenti per la progettazione degli interventi;*
- 3) curare i procedimenti relativi all’approvazione in linea tecnica ed amministrativa dei progetti degli interventi nonché le successive fasi relative all’acquisizione dei pareri ed autorizzazioni ambientali.”;*

RITENUTO che gli sforzi profusi per realizzare un efficiente sistema integrato del ciclo dei rifiuti, dotato di adeguata impiantistica, oltre che con le attività avviate in sede emergenziale, anche con la deliberazione della Giunta regionale n.271 del 18 luglio 2019, che ha destinato risorse a valere sulle misure del Patto per il Sud, non riescono ad avere esito concreto anche a causa della perdurante inerzia della SRR in questione ove non risulta ancora una mappatura complessiva ed esaustiva volta a individuare siti idonei per la localizzazione degli impianti pubblici;

RITENUTO in relazione alla carenza impiantistica sopra evidenziata detto intervento sostitutivo può limitarsi ad un primo step in attesa di conoscere a fondo le criticità inerenti la SRR in argomento, e, pertanto, debba e possa avere ad oggetto l'individuazione dei siti e l'avvio della progettazione, riservandosi successivamente i provvedimenti da attuare per il punto n.3 di cui alla proposta dipartimentale anche all'esito di una dettagliata relazione che il Commissario dovrà produrre al termine dell'incarico;

RITENUTI sussistenti i presupposti e gli estremi per procedere al Commissariamento della SRR Palermo Ovest ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 della L.R. n.9/2010 comma 1 lett d) nonché per le attività inerenti l'individuazione dei siti in conformità alla pianificazione d'ambito e alla pianificazione provinciale e l'avvio dei procedimenti per la progettazione degli interventi;

RITENUTO ai predetti fini di dover nominare un Commissario scelto tra il personale regionale o statale, in servizio o in quiescenza, dotato di idonea qualificazione professionale e di esperienza;

VISTA l'attuale e precaria situazione complessiva sul lato organizzativo, logistico e di risorse umane della SRR in questione;

RITENUTO che, al fine di garantire l'adozione -in via sostitutiva e limitatamente ai compiti assegnati dal presente provvedimento- di tutti gli atti necessari e idonei al raggiungimento dei superiori obiettivi di interesse pubblico generale, il Commissario Straordinario, alla luce della complessità della materia, debba essere posto nelle condizioni di potere al meglio fruire del necessario e/o utile e/o opportuno raccordo con gli Uffici dell'Amministrazione Pubblica, nei relativi ambiti di competenza, per la razionale e strategica condivisione delle risorse,

DECRETA

Art. 1

1. Alla luce delle premesse, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, nell'esercizio dei poteri sostitutivi di cui all'art. 14 della L.R. n. 9/2010, comma 1 lett. d), il Sig./Dott.Col. Matteo Amabile, nato a [REDACTED] il [REDACTED], in servizio/quiescenza presso l'Amministrazione ~~regionale~~/statale, è nominato Commissario Straordinario della S.R.R. Palermo Provincia Ovest;

2. Ai sensi del comma 2 dell'art. 14 della L.R. n. 9/2010 il Commissario Straordinario provvede, nell'esercizio dei relativi poteri, all'adozione della delibera di decadenza dei rappresentanti degli enti locali negli organi della società commissariata ed all'avvio delle consequenziali azioni di responsabilità. Il commissario straordinario che assume, altresì, le funzioni rivestite dai sindaci e dal Presidente della Provincia nella S.R.R. Palermo Provincia Ovest provvede, oltre a garantire la regolare esecuzione degli adempimenti in capo all'Assemblea dei Soci ed al Consiglio d'Amministrazione, in particolare:

- a) all'espletamento delle procedure per l'affidamento del servizio;
- b) alle necessarie e correlate attività finalizzate all'avvio operativo della SRR;
- c) all'individuazione dei siti in conformità alla pianificazione d'ambito e alla pianificazione provinciale e all'avvio delle procedure finalizzate alla progettazione degli interventi;

3. Il Commissario Straordinario, nell'espletamento del proprio incarico, vista l'attuale e precaria situazione complessiva sul lato organizzativo, logistico e di risorse umane, potrà avvalersi delle Società e Consorzi d'Ambito (ATO) in liquidazione ricadenti nel territorio provinciale di Palermo,

ove il personale non sia ancora transitato alla SRR così come obbligo di legge, nonché, ove ritenuto dallo stesso necessario, delle strutture e del personale dei Comuni soci della SRR in argomento e dell'Amministrazione regionale, centrale e periferica, nonché di ogni altra Amministrazione coinvolta.

4. Al fine di coadiuvare il Commissario Straordinario, nell'espletamento dell'incarico, è altresì prevista la costituzione di una struttura centrale di *staff* con non più di n. 2 componenti, che verranno individuati con successivo provvedimento del medesimo Commissario Straordinario, formata da personale in servizio e/o con incarichi presso l'Amministrazione regionale, ivi compresi gli Uffici di Diretta Collaborazione, le Amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001 e/o anche da personale di società pubbliche, dotato di idonea qualificazione professionale, competenza ed esperienza. Il Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti metterà a disposizione, per la struttura di staff, i locali e gli strumenti anche informatici necessari per lo svolgimento dell'incarico.

5. Il Commissario Straordinario potrà attivare le forme di collaborazione convenzionale con le altre SRR ricadenti nel territorio provinciale di Palermo e/o con altre amministrazioni.

Art. 2

1. Al Commissario Straordinario sarà riconosciuta, ove spettante, l'indennità prevista dal decreto assessoriale n. 430 del 9 aprile 2014.
2. Gli oneri conseguenti all'attività del Commissario Straordinario sono posti a carico della Società per la Regolamentazione dei Rifiuti commissariata.

Art. 3

1. Il presente incarico dovrà essere portato a compimento entro il termine di sei mesi decorrenti dalla data di notifica.
2. Dal presente decreto non derivano oneri a carico del bilancio della Regione.

Art. 4

1. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità in ossequio all'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'art. 98, comma 6, della l.r. n. 9 del 7 maggio 2015 e sulla GURS.

Art. 5

1. Si dispone che il presente decreto sia notificato al Commissario Straordinario nominato, alla Società per la Regolamentazione dei Rifiuti Palermo Provincia Ovest, ai Comuni soci della stessa, alla Città Metropolitana di Palermo, al Presidente della Regione Siciliana, all'Assessore Regionale delle Autonomie Locali, al Dirigente del Dipartimento della Funzione Pubblica, al Dirigente del Dipartimento delle Autonomie Locali, alle Società per la Regolamentazione dei Rifiuti Palermo Area Metropolitana e Palermo Provincia Est, ai Consorzi ed alle società d'ambito ricadenti nel territorio provinciale di Palermo.
2. Si dispone che del presente Decreto sia data comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, al Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed alla Prefettura di Palermo. Si rende noto che, ai sensi del D.Lgs. 104/2010, contro il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso ovvero ricorso straordinario entro 120 giorni dalla suddetta notifica.

F.to Il Dirigente Generale
Ing. Salvatore Cocina

F.to L'ASSESSORE
Dott. Alberto Pierobon

Originale agli atti d'ufficio